

**Formalizzate le nomine degli Assessori a Penne. Personale e trasporti al sindaco e al suo vice. Vellante è il presidente**

PENNE. Si è insediato ieri pomeriggio a Penne il nuovo consiglio comunale che ha formalizzato le nomine degli assessori e votato per il presidente del consiglio.

Affiancheranno in giunta il sindaco Rocco D'Alfonso, il vice Luigi D'Angelo dell'Italia dei Valori, Enio Napoletano, Valeria Di Luca, Paride Solini del Pd e Carmine Leone dell'Alleanza per l'Italia, unico assessore esterno. Gabriele Vellante, sempre in quota Pd, è stato eletto con i 12 voti della maggioranza presidente del Consiglio comunale.

La giunta di D'Alfonso, così come era nelle previsioni, nasce da un rispettoso equilibrio tra le diverse forze politiche che hanno determinato la vittoria elettorale della lista Per Penne con il 31 per cento dei consensi.

Al vicesindaco D'Angelo, espressione del partito di Di Pietro, sono state affidate le politiche sociali e comunitarie, i trasporti, la viabilità e la mobilità urbana; a Valeria Di Luca tributi e bilancio; a Enio Napoletano lavori pubblici e manutenzione. Il giovane Paride Solini si occuperà di cultura, politiche giovanili e scolastiche, dei rapporti con le associazioni e con il volontariato, di comunicazione e partecipazione. L'assessore esterno, del partito dell'Api, ha le deleghe della pianificazione urbanistica e dell'assetto del territorio. Ancora non assegnate le deleghe all'agricoltura, al turismo e allo sport, mentre quella al personale resterà al sindaco.

Restano ancora da nominare i due vice presidenti di maggioranza e di opposizione, la cui elezione è stata rimandata per esplicita richiesta del consigliere di minoranza Vincenzo Ferrante, capogruppo di Insieme per Penne, in quanto lo statuto prevede che siano eletti entrambi dalla maggioranza assoluta del consiglio, condizione inattuabile dai cinque consiglieri che compongono l'opposizione. Proprio da questi banchi, unitamente agli auguri, i capigruppo Ferrante e Matteo Tresca, unico eletto della lista PenneSi, hanno rivolto al sindaco moniti in merito al ruolo di controllo e di sprone che la minoranza intende rivestire.